

della squadra francese. Le ragioni da te eddotte sono certamente fondate, nè spetta a me il giudicarle, ma io ti prego di voler tener presente anche quelle di politica generale che ti ho manifestato e non dubito che in vista di queste e del fatto che ultimate le elezioni verrà meno uno dei motivi indicati, tu vorrai e saprai provvedere perchè le nostre navi siano presenti.... a Rodi... a Marmarice, Makri ed Adalia.

« Ti sarò grato di una conferma ».

Documento n. 12.

Lettera n. 4598 del comandante in capo della 2^a squadra in data 28 novembre 1913:

« La divisione giunse a Rodi alle 14,30 del 14 novembre. Il 17 alle 9,15 circa passò davanti a Rodi, diretta a ponente, a circa 4 miglia di distanza, la squadra francese composta di 6 unità tipo *Danton* ripartita su due divisioni. Salutata l'insegna dell'ammiraglio francese (quando la squadra ci aveva oltrepassati col suo traverso senza accennare a salutare), la nave ammiraglia restituì subito colpo per colpo il saluto.

« ...nel pomeriggio del 17 alla fonda a Marmarice, mi pervenne il seguente telegramma spedito da Scarpanto dall'ammiraglio comandante la squadra francese:

« L'amiral commandant in chef Armée navale française, apprenant par un radio telegramme saisi su passage, que S. A. R. le Duc des Abruzzes est à bord de la *Regina Elena* prie S. A. de vouloir bien agréer ses très respectueux hommages ».

« Risposi:

« Le V. Amiral commandant la 2^a Escadre Navale Italienne remercie vivement l'Amiral Commandant en chef l'Armée française et le prie de vouloir bien rece-